

## INFORMATIVA

### Incontri con l'amministrazione

### Ricorso precari

### Ricambio generazionale

#### SEGRETERIA PROVINCIALE

Via L. Pergher, 16 - TRENTO

Tel. 0461 /1636530

Fax. 0461/822430

e.mail: [segreteria@antes.tn.it](mailto:segreteria@antes.tn.it)

web: [www.antes.tn.it](http://www.antes.tn.it)



Antes - Scuola del  
Trentino

ISCRIVITI e fai

ISCRIVERE a

Li.Sin.COS Antes Scuola

CONVIENE.....!

Solo il 0,35%

**Info:** Giorno 29/04/2014 si è tenuto per il personale ATA l'incontro con il Presidente Rossi e i funzionari del Dipartimento della Conoscenza, ai quali avevamo già fatto avere le nostre osservazioni e richieste alla bozza del protocollo del 18/04/2014 di cui vi avevamo già informati. Le richieste, per altro già presentate all'Amministrazione il 7 marzo 2011 e al Presidente Rossi il 9 dicembre 2013, ribadiscono:

- 1) Si chiede la revisione di tutti i profili ATA e AE e non solo di alcune categorie.**
- 2) Non possiamo accettare in prospettiva: riduzione dell'organico di diritto del personale ATA:** pertanto chiediamo l'assunzione di personale A.T.A. dell'organico di diritto sia dove ci sono e resteranno valide graduatorie vigenti, sia dove bisognerà bandire nuovi concorsi.
- 3) Pur riconoscendo un nuovo modello organizzativo delle segreterie scolastiche :** chiediamo una forte valorizzazione del lavoro di tutti i Coadiutori amministrativi scolastici.

Per gli ausiliari dopo aver spuntato l'assunzione di almeno 60 unità per l'a.s. 2015/16. Forse ci potrebbe essere prospettiva migliore. Il Presidente ha ascoltato le osservazioni e richieste presentate. Attendiamo risposte.



### **Informativa: RICORSO PRECARI**

Per i colleghi che intendono procedere con il ricorso per rivendicare i vostri diritti di lavoratori che hanno prestato servizio per almeno 36 mesi, riportiamo delle informazioni.

L'organizzazione sindacale ANTES-SCUOLA non credo abbia voluto creare false aspettative in quanto ogni possibile ricorrente ha ricevuto le informazioni per iscritto. Questo per trasparenza e per metodo di lavoro che a tutti i lavoratori e categorie vengono fornite sempre le stesse informazioni. Se qualcuno ha voluto percorrere casi pilota vuol dire che ci crede nel ricorrere e rivendicare i diritti, se poi ha fatto presentare singoli casi è stata una libera scelta, ma per correttezza bisogna dire che le sentenze vengono applicate solo ai ricorrenti. Lo stesso vale anche le spese previste, sono state fornite sempre per iscritto. Forse abbiamo saputo coordinare i lavoratori e far condividere le spese anziché farle affrontare singolarmente. Come tempi, abbiamo saputo far attendere i ricorrenti meno dei tanti mesi di coloro che ancora aspettano. Per quanto riguarda le sentenze già pronunciate, sappiamo, e lo abbiamo ripetuto che possono essere diverse a secondo del giudice che è chiamato a giudicare. Di questo si è avuto riscontro in passato e anche ora tra sentenze pronunciate a Rovereto e a Trento.

Potremmo riportare tantissime sentenze dei Tribunali di Monza, di Pavia, di Roma,..... che hanno riconosciuto il risarcimento economico o il riconoscimento del maturato economico per anzianità. Giustamente, per le spese sostenute nei casi di ricorsi individuali potrebbe valer poco il gioco, ma se le spese sono condivise????

Per completezza riportiamo: La Corte di Appello di Ancona anche in forza degli ultimi orientamenti giurisprudenziali contesta la “blindatura” operata dalla Cassazione nel 2012 sul sistema di reclutamento del personale scolastico di cui alla l. 124 del 1994 ed afferma a chiare lettere che se “è ben vero che i pubblici dipendenti dovrebbero essere assunti previo vaglio concorsuale [...] non è men vero che la pratica di assumere dipendenti a tempo determinato costituisce nel contempo causa ed effetto della violazione, e quindi deve essere ritenuta lesione ancora più evidente e grave del principio costituzionale”.

Infine ringraziamo coloro che spesso, come nel passato, si ergono a soli conoscitori della verità e si sentono autorizzati a giudicare il fare degli altri e lo stesso ringraziamento vale per chi spesso professa la propria non conoscenza degli argomenti ma si associa ad essere giudice.

Per quanto riguarda l'Amministrazione non ci sembra abbia preso come pretesto quello che noi stiamo coordinando e che altri hanno fatto (in attesa di sentenza) per non assumere o non programmare un nuovo concorso.



Estratto della legge:

**LEGGE PROVINCIALE 22 aprile 2014, n. 1**

Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014)

.....

**Art. 25**

**Ricambio generazionale**

1. Per favorire il ricambio generazionale del proprio organico e di quello dei propri enti strumentali pubblici, compresi quelli della scuola e della sanità, previo confronto con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, la Provincia può autorizzare il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per il periodo mancante fino al collocamento a riposo, alla riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra un minimo e un massimo dell'orario di lavoro a tempo pieno, stabiliti con la deliberazione prevista dal comma 5, quando il dipendente:

- a) ha un'età anagrafica non inferiore a sessanta anni o gli restano non più di cinque anni per la maturazione del requisito per la pensione anticipata o di vecchiaia;
- b) ha prestato servizio con orario di lavoro a tempo pieno in via continuativa negli ultimi tre anni antecedenti la presentazione della domanda oppure, nei limiti stabiliti dalla Giunta provinciale, ha prestato servizio a tempo parziale nell'ultimo anno antecedente la presentazione della domanda.

2. La riduzione dell'orario autorizzata ai sensi del comma 1 non può essere revocata.

3. Per il periodo mancante fino al collocamento a riposo l'amministrazione di appartenenza assume a proprio carico i contributi pensionistici e previdenziali del dipendente in possesso dei requisiti indicati dal comma 1, integrando la contribuzione per la differenza tra l'imponibile corrispondente all'orario di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale svolto al momento della domanda e l'imponibile effettivo, compresa la quota a carico del dipendente.

4. Le economie di spesa derivanti dall'applicazione delle misure previste da quest'articolo sono impiegate per la copertura finanziaria delle spese per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

.....